



La Cerva di Sant'Egidio

Anno XVII N° 32 13 LUGLIO 2014 XV Domenica Tempo Ord. (Anno "A")



1ª LETTURA ISAIA (55,10-11)

2ª LETTURA ROMANI (8,18-23)

VANGELO DI MATTEO (13,1-23)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Ceszna (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Ecco, il seminatore uscì a seminare...».

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a Lui tanta folla che Egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta.

Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché «nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore».

Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte.

Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: «Signore, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, mi sono lasciato ingannare, però sono qui un'altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te.

Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici»



Riflessione

* Il Regno di Dio non si riduce a definizioni. Non può esprimersi che in simboli e in parabole, le quali non lo limitano ma favoriscono all'infinito il suo approfondimento.

Protagonista è il Seminatore per eccellenza: Gesù schizza un autoritratto e fa il bilancio della sua attività in un momento in cui spirava aria di crisi. La parabola è una profezia sul Regno, uno sguardo sul futuro della Chiesa.

Ci sono tre stadi diversi di insuccesso, di fallimenti.

* C'è anzitutto il *Maligno*: non gli basta seminare la zizzania in mezzo al grano (Mt 13,25); arriva a rubare dal cuore dell'uomo la Parola. Gesù ci fa pregare: «*Liberaci dal Maligno*».

Poi ci sono uomini che ascoltano e accolgono con gioia, ma non hanno radici e sono incostanti; messi alla prova «*a motivo della Parola*», rimangono scandalizzati, cioè perdono la fede.

Altri si lasciano vincere dalle preoccupazioni del mondo e dalle illusioni della ricchezza: sono spine che soffocano la Parola.

La terra buona è l'anima di chi ha fede; da frutto.

* Il triplice insuccesso del Seminatore è sorpassato e come cancellato dal rendimento finale tre volte superiore. Tutti gli ostacoli si accumulano sui passi del Seminatore, tutte le sue fatiche apostoliche sembrano frustrate; ma sulle previsioni pessimistiche vince la certezza divina che ci sarà la messe e che la mietitura sarà magnifica. Gesù non si è mai scoraggiato. Quale gioia scoprire che nutrendosi della Parola, la si coglie in abbondanza per nutrire molti altri cuori.

Nel mese di Luglio e Agosto fino alla 2ª domenica di Settembre (compreso) le Messe domenicali saranno alle ore 08.00 e 10.00

PARROCCHIA DI S. EGIDIO – CESENA CAMPO FAMIGLIE ESTATE 2014

Dal 24 al 31 Agosto 2014

Villaggio Dolomitico di Piani di Luzza Forni Avoltri (UD) – Sappada (BL) m.1100 s.l.m. ITALIA

Costo: Adulti € 40 al giorno Bambini 0 - 3 anni (non compiuti): gratis

Bambini 3 - 12 anni (non compiuti): € 25 al giorno.

Sono compresi:

Pensione completa con ristorazione self service
Pulizia quotidiana del bagno
n° 2 cambi di asciugamani

Non sono compresi:

Servizio al tavolo
Rifacimento letto

Per iscrizioni ed info: Matteo Amadori 328 8754270;
matteo.amadori@libero.it

Ci sono ancora posti disponibili, chi fosse interessato a partecipare al campo famiglie è pregato di contattare entro il 30 giugno Matteo Amadori

La Parrocchia di S.Egidio ringrazia sentitamente la famiglia Giovannini, per le offerte che le sono state devolute durante le esequie del caro Sergio



USCITA COMUNITARIA GIOVANI E ADULTI A CAMALDOLI

13 Luglio 2014

Partenza ore 08.45 dal piazzale

Ritrovo ore 10.30 all'EREMO

Ore 11.00 S. Messa

Ritorno.....per il fresco...

(in caso di pioggia viene rimandata)

Il mega-cannolo per i poveri

«Santità, in occasione della Pasqua desideriamo regalarle un mega dolce agnello pasquale». È il curioso omaggio che Enzo Catania, un pasticciere di Fondachelli Fantina, nel messinese, aveva pensato di donare al Santo Padre insieme alla sua associazione di pasticciere. La risposta dal Vaticano, però, è arrivata dopo Pasqua assieme all'annuncio che papa Francesco sarebbe stato lieto di accogliere questi pasticciere nell'udienza dell'11 giugno. A giugno, però, il dolce a forma di agnello non si addice più.

Ed ecco allora un'altra idea: portare a Roma un cannolo siciliano gigante di 25 chili. Dell'inusitato regalo il Santo Padre viene messo a conoscenza da alcuni suoi collaboratori e subito, com'è nello stile di questo Papa, blocca l'iniziativa per chiedere, invece, la preparazione di tanti piccoli cannoli, in modo da poterli donare alle persone più povere.

E così il cannolo gigante resta in Sicilia (a breve sarà donato anch'esso in beneficenza) mentre Enzo Catania è partito per Roma portando undici vassoi di cannoli piccoli. «Sono ripieni di pignolata - ci ha spiegato - che è un dolce tipico messinese fatto di pasta fritta glassata con una meringa al limone e cioccolato». Dieci vassoi sono stati donati alle suore di Madre Teresa, che servono ogni giorno cibo ai poveri. L'undicesimo vassoio Enzo Catania lo ha portato ieri in piazza san Pietro, durante l'udienza del Papa e lo ha consegnato agli assistenti di Sua Santità. Per il pasticciere una indimenticabile emozione, per i poveri un dolce momento.



(da Avvenire)